

DISCIPLINARE DI GARA DI UNA PROCEDURA DI COTTIMO FIDUCIARIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 125 DEL DECRETO LEGISLATIVO N.163/2006 E DEL REGOLAMENTO IN ECONOMIA VIGENTE PRESSO ITALIA LAVORO SPA, FINALIZZATO ALL'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE INTEGRATA DELLA SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO EX DECRETO LEGISLATIVO 9 APRILE 2008 N° 81 E, SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

1. Stazione Appaltante:

Italia Lavoro S.p.A.

Via Guidubaldo del Monte 60,

00197 Roma

www.italialavoro.it

Responsabile Unico del Procedimento: dottor Danilo Mattoccia.

(NUMERO DI GARA 6314158)

(CIG 65632694EA)

2. Oggetto dell'appalto

Oggetto dell'appalto saranno i servizi di seguito indicati e, precisamente:

2.1 Servizi minimi richiesti (Attività a canone):

Il soggetto aggiudicatario dovrà porre in essere tutte le misure e le attività previste dal Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e successive modifiche e integrazioni.

Si riporta un elenco delle attività che dovranno essere prestate:

- a. **Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP):** individuazione e messa a disposizione dell'RSPP (vedi successivo art. 4). L'RSPP dovrà essere rintracciabile telefonicamente nell'orario di lavoro di Italia Lavoro spa. La società dovrà assicurare la presenza presso le sedi di Italia Lavoro per qualsiasi necessità urgente, in particolare in eventuali procedimenti di vigilanza e controllo sulle materie di igiene e sicurezza sul lavoro da parte di ispettori del lavoro, Vigili del Fuoco, ecc. Le richieste di consulenza che perverranno via mail dovranno, in linea generale, essere evase al massimo entro le 48 ore successive.
- b. **Medico competente:** individuazione e messa a disposizione del medico competente. Qualora la società intenda proporre la nomina di più medici sul territorio e di un medico coordinatore presso la sede di Roma, quanto richiesto all'art. 4 è valido per ogni singolo medico. Il medico competente dovrà essere rintracciabile telefonicamente nell'orario di lavoro di Italia Lavoro. Le richieste di consulenza che gli perverranno via mail dovranno, in linea generale, essere evase al massimo entro le 48 ore successive.
- c. **Documento di valutazione dei rischi (DVR):** organizzazione dei sopralluoghi tecnici periodici da effettuare laddove necessario presso tutti gli ambienti di lavoro di competenza di Italia Lavoro di cui alla tabella dell'art 2.1d del presente documento, finalizzati all'aggiornamento del documento di valutazione dei rischi. I sopralluoghi dovranno essere effettuati non solo presso la sede centrale e le sedi periferiche in cui è articolata a livello territoriale Italia Lavoro, ma anche: quelli espletati presso le eventuali diverse sedi, in cui Italia Lavoro svolge attività (es. corsi di formazione; sportelli di progetto) – attività stimabile in n. 15 sopralluoghi annui. Al termine dei sopralluoghi saranno consegnati i verbali di sopralluogo contenenti la valutazione e gli adempimenti da realizzare.

L'aggiornamento dei DVR sarà consegnato, completo di tutte le sue parti compresi eventuali allegati, in due copie cartacee rilegate (oltre che su supporto elettronico).

- d. **Sorveglianza sanitaria:** tutte le attività previste dagli artt. 39 e 41 del D. Lgs. 81/08 (ed eventuali modifiche ed integrazioni) relative alla sorveglianza sanitaria saranno erogate presso le sedi e gli uffici di Italia Lavoro (vedi Allegato 1). Le date delle visite da effettuare presso le sedi territoriali saranno comunicate da Italia Lavoro, con minimo due settimane lavorative di anticipo. Per la sede di Roma, sarà concordato con il medico competente un calendario semestrale delle visite.

La Stazione Appaltante ha una dotazione organica come di seguito riportato:

AREA	SEDE IL	ORGANICO AL 30.09.2015		
		DIP.	COLL.	Totale
ABRUZZO-MARCHE-MOLISE	Pescara	17	59	76
BASILICATA	Potenza	3	12	15
CALABRIA	Catanzaro	8	21	29
CAMPANIA	Napoli	22	43	65
EMILIA ROMAGNA	Bologna	5	23	28
LAZIO	Roma	367	111	478
LIGURIA	Genova	10	14	24
LOMBARDIA	Milano	9	44	53
PIEMONTE	Torino	11	26	37
PUGLIA	Bari	15	31	46
SARDEGNA	Cagliari	4	11	15
SICILIA	Palermo	14	32	46
TOSCANA	Firenze	6	22	28
UMBRIA	Perugia	2	10	12
VENETO-TRENTINO-FVG	Mestre	11	39	50

- e. **Formazione:** erogazione dei corsi di formazione per i lavoratori, gli addetti alla gestione delle emergenze, dell'antincendio e del primo soccorso, i dirigenti e i preposti, i rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (RLS). La formazione sarà erogata ricorrendone le condizioni e la compatibilità in modalità e-learning, ovvero presso le sedi di Italia Lavoro (sede centrale e periferiche). Le date dei corsi saranno comunicate da Italia Lavoro con un anticipo di minimo due settimane lavorative. I corsi saranno tenuti in orari compatibili con il normale orario di lavoro applicato da Italia Lavoro, secondo le modalità operative di svolgimento previste dall'Accordo del 22 febbraio 2012 e s.m.i- (Repertorio Atti n. 53/CSR) stipulato tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano concernente- tra l'altro- "i requisiti minimi di validità della formazione e, in particolar modo, secondo quanto previsto all'Allegato II dello stesso ("La formazione via e-learning sulla sicurezza e salute sul lavoro)". A titolo di informazione, si prevede che tali attività possano riguardare un numero di destinatari stimabile in 140.
- f. **Informazione:** la società si impegna a fornire dispense divulgative da inserire nell'area dedicata all'informazione in materia di sicurezza, presente nella intranet aziendale. In

particolare saranno fornite dispense relative agli aggiornamenti normativi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro; ai rischi specifici; alla gestione delle emergenze, ecc.

- g. **Piano delle misure di adeguamento.** In caso di acquisizione di nuove sedi o di lavori di modifica delle sedi attuali la società fornirà supporto diretto, mediante sopralluogo in loco e analisi della documentazione, per verificare la rispondenza a quanto prescritto dalla normativa in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.
- h. **Contratti di appalto o d'opera o di somministrazione:** consulenza finalizzata a soddisfare quanto prescritto dalla normativa in materia di obblighi connessi ai contratti di appalto o d'opera o di somministrazione. I documenti necessari (DUVRI, PSC, ecc.) dovranno essere consegnati entro sette giorni dal momento della richiesta.
- i. **Antincendio:** organizzazione e la realizzazione di un'esercitazione antincendio all'anno presso le sedi di Italia Lavoro da svolgersi presso gli Uffici di cui all'allegato 1.

2.2 Servizi aggiuntivi extra canone

L'offerta dovrà contenere la disponibilità alla pianificazione, organizzazione e realizzazione di attività aggiuntive da retribuirsi extra canone. **A tal proposito, nell'offerta dovrà essere indicato, sotto la dicitura "Attività aggiuntive extra canone" il costo minimo e massimo – relativamente a luogo di esecuzione e risorse impegnate - delle attività, secondo lo schema allegato:**

Servizi extra canone	Importo minimo	Importo massimo
Numero forfait garantito visite mediche specialistiche		
Numero forfait garantito sopralluoghi presso sedi diverse da quelle diverse da quelle di cui all'Allegato 1 ed ulteriori rispetto ai 15 previsti nell'oggetto dell'appalto)		
Eventuali indagini ambientali su microclima ed illuminazione e qualità dell'aria,		
Valutazione dell'esposizione a Campi Elettro Magnetici(CEM)		
Valutazione del rischio RADON		

Le attività di cui al presente punto 2.2 non costituiranno oggetto di valutazione ai fini dell'aggiudicazione della gara, rappresentando esclusivamente una proposta irrevocabile per l'offerente, con facoltà di Italia Lavoro S.p.A. di fruirne o meno a seconda delle proprie libere determinazioni e senza alcun vincolo di esclusiva entro il limite di spesa annua di € 5.000,00 eccedente l'importo di cui al punto 7.

Conseguentemente, l'offerente rimarrà vincolato alla propria proposta per tutta la durata del contratto, mentre la Stazione Appaltante potrà, a proprio insindacabile giudizio, utilizzare o meno i servizi extra canone offerti.

3. Documentazione di gara. Accesso agli atti di gara.

La documentazione di gara comprende:

- a) Il presente Disciplinare di gara
- b) Format dichiarazione di sopralluogo
- c) Planimetrie delle sedi territoriali di Italia Lavoro
- d) Elenco delle sedi e degli uffici d'Italia Lavoro

e) Patto d'integrità tra Italia Lavoro e gli operatori economici

Eventuali modifiche od integrazioni apportate ufficialmente ai documenti di gara dalla Stazione Appaltante, fino alla presentazione delle offerte, sono da considerarsi parte integrante del presente Disciplinare e formano un unico corpus documentale. Le piantine delle sedi territoriali, verranno consegnate agli operatori economici in occasione del sopralluogo.

Anche le eventuali FAQ, pubblicate a seguito delle richieste di chiarimenti di cui al successivo articolo 25, sono da considerare parte integrante della documentazione di gara.

La documentazione sub a) e sub b) è pubblicata sul sito internet aziendale indicato al precedente art. 1, Sezione Bandi/Forniture di beni e servizi. Non saranno pertanto prese in considerazione le richieste di soggetti interessati a ricevere l'invio della documentazione di gara.

L'accesso agli atti della presente procedura di gara è disciplinato dagli art. 22 e seguenti della Legge 7 agosto 1990, n.241 e s.m.i, nonché dall'art. 13 del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163.

4. Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione e Medico Competente

Il soggetto aggiudicatario dovrà comunicare i nominativi:

- a. del soggetto proposto all'espletamento di ogni attività connessa alla figura di "Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione";
- b. del soggetto proposto per l'espletamento delle attività connesse alla figura di "Medico Competente".

Il soggetto aggiudicatario dovrà indicare i requisiti dai quali si evinca la professionalità degli stessi e l'esperienza acquisita nel settore di pertinenza, nonché, per il medico competente, il possesso dei requisiti indicati dall'art. 38 del D. Lgs. 81/08.

I tecnici incaricati dal soggetto aggiudicatario dovranno allegare apposita dichiarazione di disponibilità ad essere nominati Responsabili del Servizio di Prevenzione e Protezione e Medico Competente.

5. Obbligo di sopralluogo

E' fatto obbligo a ciascuna delle imprese concorrenti, a pena di esclusione della relativa offerta, di recarsi presso la sede legale di Italia Lavoro S.p.A., al fine di prendere conoscenza delle condizioni dei locali, degli accessi, dell'edificio e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sull'esecuzione dell'appalto e sulla formulazione dell'offerta economica ed, al fine di estrarre copia delle planimetrie relative alle sedi territoriali di cui al punto 2.1d.

Le Imprese, pertanto, sono invitate a voler preventivamente confermare la loro presenza con un preavviso di almeno due giorni contattando la Signora Orietta Siciliani al n. 06/80244858 e-mail osiciliani@italialavoro.it.

In occasione del predetto sopralluogo l'impresa dovrà rendere e sottoscrivere in duplice copia la "Dichiarazione di avvenuto sopralluogo", di cui al punto 3 lettera b del presente documento, che sarà controfirmata da Italia Lavoro S.p.A.

Copia della "Dichiarazione di avvenuto sopralluogo" dovrà essere allegata alla documentazione amministrativa di cui al successivo articolo 15.

6. Trattamento dei dati personali.

Ai sensi e per gli effetti del Decreto Legislativo 12 aprile 2003, n ° 163, il soggetto aggiudicatario verrà nominato "Responsabile del trattamento" da parte di Italia Lavoro s.p.a. La mancata accettazione della carica comporterà immediatamente la risoluzione del contratto con possibilità per Italia Lavoro di agire per il risarcimento degli eventuali danni. Una volta nominato, il Responsabile dovrà eseguire puntualmente tutte le istruzioni impartite da Italia Lavoro, consegnando alla stessa con cadenza semestrale un report sulle banche dati realizzate e sulle misure di sicurezza adottate. Il Responsabile dovrà inoltre procedere all'individuazione degli incaricati del trattamento che per proprio conto saranno autorizzati al trattamento di dati riferibili ad Italia Lavoro o a proprio personale. Gli incaricati dovranno ricevere da parte del Responsabile idonea formazione in materia di privacy. In virtù della natura dei dati trattati, il medico competente verrà nominato "Responsabile del trattamento" da parte di Italia Lavoro SpA. La mancata accettazione della carica comporterà immediatamente la risoluzione del contratto con possibilità per Italia Lavoro di agire per il risarcimento degli eventuali danni nei confronti dell'aggiudicatario. Il medico competente dovrà adeguarsi alle istruzioni impartite da Italia Lavoro nonché dalla normativa di riferimento.

7. Importo a base d'asta

L'importo massimo impegnato per la realizzazione dei servizi di cui ai punti 2.1 e 2.2, è pari a € 42.000,00 (euro quarantaduemila/00) al netto di IVA e al lordo di ogni altro eventuale onere.

Nel caso in cui la Stazione Appaltante si avvalga della facoltà di rinnovo prevista al successivo articolo 8, l'importo massimo complessivo impegnato dell'appalto sarà pari a € 84.000,00 (euro ottanta quattromila/00) al netto di Iva ed al lordo di ogni altro onere.

A seguito di attenta valutazione dell'eventuale esistenza di interferenze si è accertato che i servizi e le attività oggetto del presente appalto non producono interferenze con le attività svolte dai lavoratori di Italia Lavoro S.p.A. e viceversa. Pertanto, l'importo dei costi della sicurezza, connessi all'appalto in oggetto, necessari ad eliminare o, ove ciò non sia possibile, a ridurre al minimo i rischi da interferenze è pari a zero

8. Durata

Il contratto avrà la durata di dodici mesi. Alla scadenza del contratto, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di rinnovarlo, alle medesime condizioni, per un ulteriore periodo di dodici mesi. La richiesta di rinnovo del contratto alla scadenza avverrà mediante posta elettronica certificata almeno 60 (novanta) giorni prima del termine finale del contratto originario.

9. Luogo e modalità di esecuzione dell'appalto

Le attività oggetto della presente gara saranno espletate presso la sede legale e le sedi territoriali di Italia Lavoro S.p.A., elencate nell'Allegato n. 1.

10. Penali.

In ogni ipotesi di inadempimento anche parziale alle obbligazioni derivanti dal contratto di appalto, stipulato in virtù della presente procedura di gara saranno applicate penali, fino ad un massimo di € 4.200 (quattromiladuecento), in ragione di euro 100 (cento), per ogni inadempimento.

Le penalità di cui sopra sono cumulabili. Superato il predetto limite massimo, la Stazione Appaltante avrà, comunque, la facoltà di risolvere il contratto e di ottenere dall'Appaltatore il risarcimento dell'ulteriore eventuale danno subito.

La Stazione Appaltante farà pervenire, per iscritto, tramite raccomandata a mano o A/R le contestazioni. L'Appaltatore potrà fornire giustificazioni scritte entro 48 ore dalla ricezione della comunicazione contenente le contestazioni.

11. Pagamenti. Forma del contratto.

Il corrispettivo dell'appalto deve intendersi comprensivo di tutto quanto spettante all'Aggiudicatario. Tale importo sarà corrisposto all'Aggiudicatario dopo l'avvenuta verifica di tutta la documentazione attestante la conformità della prestazione erogata. Il pagamento di quanto spettante all'operatore economico Aggiudicatario sarà effettuato a 30 gg data accettazione fattura in formato elettronico nel sistema di interscambio della PA, con il seguente codice univoco **UFXKW7** e nome dell'Ufficio **Uff_eFatturaPA**, ai sensi della D.M. n. 55/2013, mediante bonifico su c/c indicato dallo stesso.

In conformità al Comunicato del Presidente A.N.A.C del 4 novembre 2015, la scrittura privata mediante la quale la Stazione Appaltante provvederà a conferire l'incarico derivante dalla presente procedura all'aggiudicatario dovrà essere redatta in forma elettronica.

12. Requisiti di partecipazione

Possono presentare le offerte gli operatori economici secondo quanto previsto dall'art. 34 e dall'37 del Decreto Legislativo n°163 del 2006

a) Requisiti di ordine generale:

Gli operatori economici ed i singoli componenti dei R.T.I. non devono trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 38 del D.lgs. 163 del 2006 e non devono essere stati destinatari di provvedimenti di sospensione o interdittivi di cui all' articolo 14 del decreto legislativo n°81 del 2008.

Non è ammessa, altresì, la partecipazione alla gara di operatori economici per i quali sussistano le condizioni di cui all'articolo 53, comma 16 ter del Decreto Legislativo n. 165/2001 o che siano incorsi, ai sensi della normativa vigente, in ulteriori divieti a contrarre con la pubblica amministrazione.

b) Capacità economica e finanziaria

Ai sensi dell'art. 41 del D. Lgs. 163 del 2006 il concorrente dovrà presentare:

- a. due referenze bancarie rese in originale su carta intestata dell'Istituto di credito;**
- b. dichiarazione ex art. 47 del d.p.r. 445 del 2000 con cui si attesti che il fatturato globale dell'impresa realizzato negli ultimi tre esercizi non è inferiore € 168.000/00 e l'importo relativo ai servizi oggetto della gara realizzato negli ultimi tre esercizi non è inferiore a € 84.000/00.**

Il possesso dei requisiti di capacità economica e finanziaria può essere comprovato avvalendosi di impresa ausiliaria ex art. 49 del decreto legislativo n. 163 del 2006, come modificato dal decreto legislativo 26 gennaio 2007, n. 6.

c) Capacità tecnica e professionale

Ai sensi dell'art. 42 del D. Lgs. 163 del 2006 il concorrente dovrà presentare:

- dichiarazione ex art. 47 del d.p.r. 445 del 2000 con cui si attesti l'elenco dei principali servizi o delle principali forniture prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati;
- dichiarazione ex art. 47 del d.p.r. 445 del 2000 con cui si attesti il possesso da parte dell'impresa del documento di valutazione dei rischi di cui all'articolo 17, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 81/2008, nonché l'indicazione del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione.

Il possesso dei requisiti di capacità tecnica e professionale può essere comprovato avvalendosi di impresa ausiliaria ex art. 49 del decreto legislativo n° 163 del 2006, come modificato dal decreto legislativo 26 gennaio 2007, n° 6.

Ogni dichiarazione resa dal legale rappresentante ex art. 47 del D.P.R. n° 445 del 2000 deve essere corredata di un valido documento di identità del dichiarante, pena l'inefficacia della dichiarazione e la conseguente esclusione dalla gara.

13. Criteri di aggiudicazione

La gara verrà aggiudicata all'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 del Decreto. Legislativo n°163 del 2006, secondo i criteri e le modalità di seguito stabilite.

ELEMENTI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO
PUNTEGGIO TECNICO	70
PUNTEGGIO ECONOMICO	30
	100

Nella seguente tabella viene indicata la ripartizione del punteggio tecnico massimo di 70 punti relativo al criterio tecnico "organizzazione per lo sviluppo del servizio" (PT) in singole voci.

A. RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE (RSPP)				
CRITERI DI VALUTAZIONE		Punteggio	Valore max attribuibile	
Modalità con le quali si sceglie la figura in esame: titolo di studio, abilitazione professionale, esperienza maturata nel		PA	15	

	ruolo e modalità per la rintracciabilità e l'evasione delle richieste.			
SUB CRITERI	1. Titoli di studio e abilitazioni	PA1	10	
	2. Modalità per la rintracciabilità e per l'evasione delle richieste di consulenza come indicato al punto due paragrafo a del presente bando.	PA2	5	

	B MEDICO COMPETENTE			
	CRITERI DI VALUTAZIONE	Punteggio	Valore max attribuibile	
	Requisiti richiesti dal Fornitore per la selezione del Medico Competente, con evidenziazione dei profili professionali forniti e delle modalità di reperibilità	PB	15	
	1. Qualifiche relative alla medicina del lavoro e discipline affini. Verrà valutata la coerenza dei titoli di studio e delle specializzazioni con la figura del medico competente.	PB1	5	
	2. adeguatezza del modello organizzativo proposto	PB2	10	

	C DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI (DVR)			
	CRITERI DI VALUTAZIONE	Punteggio	Valore max attribuibile	
	Adeguatezza del metodo che l'Offerente intende utilizzare per la valutazione dei rischi.	PC	10	
SUB CRITERI	1. Esaustività e concretezza dell'approccio proposto in particolare: organizzazione dei sopralluoghi tecnici periodici; organizzazione delle indagini ambientali su microclima ed illuminazione da effettuare con cadenza annuale presso tutti gli ambienti di competenza di Italia Lavoro S.p.A. di cui all'allegato 1.	PC1	3	
	2. Completezza ed esaustività dei contenuti e della fruibilità del documento in particolare: struttura ed articolazione del DVR.	PC2	5	

	3. Modalità di aggiornamento del DVR. La valutazione terrà conto, tra l'altro, dell'esaustività e concretezza dell'approccio proposto. In particolare sarà valutata: a) la modalità di valutazione del rischio incendio con la conseguente modifica dei piani di gestione delle emergenze (già elaborati per tutte le sedi); b) la modalità di valutazione della congruità della segnaletica, dei presidi sanitari, dei presidi antincendio, comprese le piantine di esodo; c) la modalità di valutazione della congruità (numerica e qualitativa) delle squadre addette al primo soccorso ed alla prevenzione incendi.	PC3	2	
--	---	-----	---	--

D Piano di Sorveglianza Sanitaria					
CRITERI DI VALUTAZIONE		Punteggio	Valore max attribuibile		
Qualità del modello di Piano di Sorveglianza Sanitaria proposto		PD	10		
SUB CRITERI	1. Metodo che l'offerente intende utilizzare per la redazione ed aggiornamento del Piano di Sorveglianza Sanitaria conformemente a quanto previsto dall'articolo 2.1 punto d.	PD1	6		
	2. Esaustività delle Modalità organizzative proposte relativamente al servizio di sorveglianza sanitaria.	PD2	4		

E. F. FORMAZIONE INFORMAZIONE					
CRITERI DI VALUTAZIONE		Punteggio	Valore max attribuibile		
Qualità del modello di piano di Formazione proposto		PEF	5		
SUB CRITERI	1. Esaustività e concretezza dell'approccio proposto relativamente alla redazione ed all'aggiornamento del Piano di Formazione, Informazione e Addestramento.	PEF1	1		

	2. Completezza ed esaustività dei contenuti del documento in relazione alla struttura ed all'articolazione dei contenuti del Piano di Formazione, Informazione e Addestramento (PFIA).	PEF2	1	
	3. Esaustività della metodologia e delle soluzioni proposte per l'erogazione dei singoli corsi di formazione con evidenza degli strumenti di rilevazione del grado di apprendimento e soddisfazione degli utenti.	PEF3	3	

	G. PMA PER ACQUISIZIONE DI NUOVE SEDI O LAVORI DI MODIFICA DELLE SEDI ATTUALI			
	CRITERI DI VALUTAZIONE	Punteggio	Valore max attribuibile	
	Qualità della procedura per la redazione del piano per le misure di adeguamento	PG	5	
SUB CRITERI	1.Esaustività dell'approccio proposto relativamente all'analisi delle nuove sedi ed all'individuazione degli interventi necessari alla sicurezza degli impianti e della struttura.	PG1	3	
	2.Adeguatezza e fruibilità del documento del PMA con particolare attenzione alla struttura ed articolazione dei contenuti.	PG2	2	

	H. CONTRATTI DI APPALTO O D'OPERA O DI SOMMINISTRAZIONE			
	CRITERI DI VALUTAZIONE	Punteggio	Valore max attribuibile	
	Qualità del modello proposto per la redazione dei documenti prescritti dalla normativa in materia di obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione.	PH	5	
SUB CRITERI	1. Aderenza a quanto richiesto al paragrafo 2.1 punto h, relativamente ai tempi di consegna dei documenti.	PH1	2	

	2. Esaustività della struttura e dei contenuti dei documenti .	PH2	3	

	I ANTINCENDIO			
	CRITERI DI VALUTAZIONE	Punteggio	Valore max attribuibile	
	Qualità del modello proposto per lo svolgimento di almeno 3 esercitazioni presso le sedi di Roma, Napoli e Milano e per la gestione delle urgenze di qualsiasi genere.	PI	5	
SUB CRITERI	1. Esaustività del modello proposto relativamente al sistema di esercitazione antincendio	PI1	2	
	2. Esaustività ed adeguatezza del modello proposto per la gestione delle urgenze, in particolare: reperibilità ed intervento di un esperto in caso di ispezione.	PI2	3	

Il punteggio complessivo dell'offerta tecnica sarà dato dalla somma dei punteggi ottenuti per ciascun dei sub-criteri relativi alla singola offerta.

Per i sub-criteri relativi ad elementi qualitativi di valutazione dell'offerta ogni componente della Commissione di gara attribuirà all'offerta un coefficiente compreso tra 0 e 1 sulla seguente scala graduata di preferenze:

Ottimo = 1

Buono = 0,80

Discreto = 0,70

Sufficiente = 0,60

Scarso = 0,40

Insufficiente = 0,25

Quindi la Commissione calcolerà la media dei coefficienti attribuiti dai componenti per ogni sub-criterio; il punteggio per ciascun sub-criterio sarà ottenuto moltiplicando la media dei coefficienti per il corrispondente valore massimo.

Il "punteggio economico" sarà attribuito secondo la seguente formula

Alle offerte economiche valide verrà assegnato il relativo punteggio, sulla base della seguente formula:

$$P = \frac{P_{max} + P_{min} - P_i}{30}$$

Pmax

In cui:

- **Pmax** è il prezzo dell'offerta più alta
- **Pmin** è il prezzo dell'offerta più bassa
- **Pi** è il prezzo dell'offerta in esame
- **30** è il valore massimo fissato per il parametro di valutazione del prezzo

Saranno considerate le prime due cifre dopo la virgola senza procedere ad alcun arrotondamento (es. **Pi** : 3,23456 punteggio attribuito 3, 23).

Il prezzo offerto non potrà essere superiore, **pena l'esclusione**, al prezzo posto a base d'asta. Non saranno ammesse offerte in aumento, condizionate, ovvero espresse in modo indeterminato o con riferimento ad offerta relativa ad altro appalto.

L'offerta s'intende valida per 180 giorni dalla data di presentazione presso gli uffici di Italia Lavoro S.p.A.

L'aggiudicazione della gara sarà effettuata da un'apposita Commissione nominata da Italia Lavoro S.p.A, a favore del concorrente che otterrà il punteggio complessivo (tecnico ed economico) più vicino a cento (offerta economicamente più vantaggiosa), sulla base della graduatoria ottenuta seguendo i criteri sopra riportati.

Non saranno considerate valide le offerte tecniche che non avranno raggiunto un punteggio minimo complessivo di almeno 42 punti su 70.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche alla presenza di una sola offerta valida.

Ai fini di tale valutazione si terrà conto dell'adeguatezza del valore economico rispetto al costo del lavoro ed al costo della sicurezza.

14. Termini e modalità di consegna delle domande

L'offerta dovrà pervenire in un plico chiuso sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura dal titolare o legale rappresentante, sul quale dovrà essere indicato il mittente (nome dell'ente, indirizzo, numero di telefono e di fax), il destinatario (Italia Lavoro S.p.A.) e la dicitura "**NON APRIRE**" contiene "**Offerta per la fornitura DEL SERVIZIO DI GESTIONE INTEGRATA DELLA SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO EX DECRETO LEGISLATIVO 9 APRILE 2008 N° 81 E, SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI.**" L'offerta dovrà essere consegnata a mano o a mezzo lettera raccomandata A/R o corriere, presso la sede centrale di Italia Lavoro S.p.A. – **attenzione dottor Danilo Mattoccia**, Via Guidubaldo del Monte n 60 cap. 00197 – Roma- improrogabilmente entro **le ore 12 del giorno 15/02/2016** Il suddetto termine deve intendersi perentorio. Al fine del rispetto di detto termine fa fede il protocollo di arrivo di Italia Lavoro. I plichi pervenuti oltre detto termine non saranno presi in considerazione.

Il plico chiuso dovrà a sua volta contenere:

- a) una busta chiusa controfirmata sui lembi di chiusura indicante all'esterno la dicitura documentazione amministrativa, nella quale è racchiusa la documentazione amministrativa di cui al successivo articolo 15;

- b) una busta chiusa controfirmata sui lembi di chiusura indicante all'esterno la dicitura offerta tecnica, contenente l'offerta tecnica propriamente detta, che dovrà essere contenuta in massimo **30** (trenta) cartelle e non potrà fare riferimento o contenere "Allegati" di operatori economici differenti rispetto ai concorrenti.
- c) una busta chiusa controfirmata sui lembi di chiusura indicante all'esterno la dicitura offerta economica. L'offerta economica (espressa a pena di esclusione in cifre ed in lettere) al netto di IVA ed al lordo di ogni eventuale altro onere, dovrà essere redatta su carta intestata dell'ente, sottoscritta e timbrata dal legale rappresentante dell'ente e dovrà riportare il costo complessivo dei servizi di cui ai punti 2.1 e la percentuale di ribasso offerta.
- L'offerta dovrà, altresì, riportare il dettaglio del costo unitario degli eventuali servizi extra canone di cui al punto 2.2. In caso di disaccordo tra importi espressi in cifre ed importi espressi in lettere, si terrà conto di quelli espressi in lettere.

L'offerta economica dovrà, altresì, dettagliare, a pena di esclusione, i costi sostenuti dall'Azienda per la sicurezza generale (formazione, sorveglianza sanitaria, eccetera) il cui valore deve risultare congruo rispetto all'entità ed alle caratteristiche dell'oggetto del presente appalto. Si precisa che non sarà possibile presentare un'offerta indicante una percentuale di ribasso pari a zero.

Le buste dovranno contenere esclusivamente quanto richiesto ai punti a), b) e c).

Le offerte non potranno risultare sottoposte a condizioni sospensive o risolutive. Eventuali condizioni inserite nell'offerta si intenderanno, pertanto, come non apposte e, quindi, irrilevanti.

In caso di consegna dei plichi effettuata a mano presso la sede legale della Stazione Appaltante, la consegna dovrà essere effettuata esclusivamente presso l'Ufficio Protocollo della stessa, durante i normali orari di apertura dello stesso e, precisamente: dal lunedì al venerdì, dalle ore 09.30 alle 13.00 e dalle 14.00 alle 16.00 (09.30-13.00 il venerdì).

L'inoltro della documentazione è a completo ed esclusivo rischio del Concorrente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità della Stazione Appaltante ove, per disguidi postali o di altra natura ovvero per qualsiasi altro motivo, il plico non pervenga all'indirizzo di destinazione entro il termine perentorio sopra indicato.

Non saranno, pertanto, in alcun caso presi in considerazione i plichi pervenuti oltre il suddetto termine di scadenza, anche per ragioni indipendenti dalla volontà dei Concorrenti ed anche se spediti prima del termine indicato. Ciò vale anche per i plichi inviati a mezzo di raccomandata a/r o altro vettore, a nulla valendo la data di spedizione risultanti dal timbro postale. Tali plichi non saranno aperti e saranno considerati come non consegnati. Potranno essere riconsegnati al Concorrente su sua richiesta scritta. Allo stesso modo, non saranno ammesse richieste di proroghe dei termini di ricezione dei plichi, ancorché motivate dalla difficoltà o dai ritardi nel reperimento della documentazione di cui al successivo articolo 15, anche se imputabili alla complessità dei relativi adempimenti.

15. Documentazione amministrativa



Ai fini della verifica formale i concorrenti dovranno fornire i documenti amministrativi di seguito elencati:

- I. Dichiarazione sostitutiva di atto notorio redatta ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del DPR n.445 del 28/12/2000 sottoscritta dal legale rappresentante (con allegata copia di un documento d'identità in corso di validità) concernente la denominazione sociale dell'impresa, l'attività specifica dell'impresa, il capitale sociale, l'ubicazione della sede legale e delle sedi secondarie, l'assenza dell'adozione di provvedimenti e sanzioni antimafia a carico degli amministratori, direttori e procuratori speciali dell'impresa;
- II. Dichiarazione sostitutiva di atto notorio redatta ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del DPR n.445 del 28/12/2000 sottoscritta dal legale rappresentante (con allegata copia di un documento d'identità in corso di validità) concernente:
 - a. Nome cognome, riferimenti anagrafici e titoli (idoneità dei poteri) del legale rappresentante dell'Azienda autorizzato a sottoscrivere gli atti presentati alla Stazione Appaltante;
 - b. l'assenza delle condizioni di esclusione di cui all'art. 38 del Decreto Legislativo n. 163 del 2006 e l'assenza di provvedimenti di sospensione o interdittivi di cui all'articolo 14 del Decreto Legislativo n. 81 del 2008;
 - c. l'assenza di ipotesi di incapacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione, secondo la normativa vigente;
 - d. il non trovarsi rispetto ad altro partecipante alla medesima procedura di affidamento in alcuna situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile e di aver formulato l'offerta autonomamente;
- III. Dichiarazione d'impegno dell'Azienda a realizzare, qualora risultasse aggiudicataria, il servizio richiesto nei modi e termini previsti nell'offerta da questa formulata e comunque in coerenza con quanto stabilito nel presente invito e dalle disposizioni comunitarie e nazionali vigenti in materia di amministrazione e finanza pubblica, con particolare riferimento alle disposizioni normative inerenti alla sicurezza sui luoghi di lavoro, nonché a presentare la documentazione ulteriore che la Stazione Appaltante riterrà necessario richiedere, con particolare riferimento al Documento di Valutazione dei Rischi;
- IV. Dichiarazione d'impegno dell'Azienda ad inserire-tramite l'apposita area dedicata- nel Sistema AVCPASS i documenti la cui produzione è a proprio carico ai sensi dell'art. 6-bis comma 4 del Decreto Legislativo n. 163/2006;
- V. Autorizzazione al trattamento dei dati riportati nell'offerta ai fini del procedimento per il quale gli stessi sono richiesti, resa ai sensi del Decreto Legislativo n. 196/2003;
- VI. Documento "PASSOE" rilasciato dal Sistema AVCPASS comprovante la registrazione al servizio per la verifica del possesso dei requisiti disponibile presso l'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture. I soggetti interessati a partecipare alla procedura devono registrarsi al Sistema accedendo all'apposito link (www.anticorruzione.it/portal/public/classic/Servizi) sul portale AVCP (Servizi ad accesso riservato-AVCPASS) secondo le istruzioni ivi contenute.
- VII. Dichiarazione sostitutiva di atto notorio redatta ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del DPR n.445 del 28/12/2000 sottoscritta dal legale rappresentante (con allegata copia di un documento d'identità in corso di validità) contenente indicazione del nome e cognome della persona fisica all'attenzione della quale, nell'ambito dell'Azienda offerente indirizzare le comunicazioni inerenti la procedura di gara, con evidenziazione del relativo indirizzo di posta elettronica certificata ovvero della casella di posta elettronica, cui inoltrare le comunicazioni sottoscritte dalla Stazione Appaltante;

- VIII. Dichiarazione d'impegno dell'Azienda a comunicare, qualora risultasse aggiudicataria, alla Stazione Appaltante gli estremi identificativi del conto corrente bancario dedicato, da utilizzare per il pagamento degli importi da corrispondere in virtù dell'appalto oggetto del presente disciplinare di gara, nonché quelli delle generalità e del codice fiscale delle persone fisiche delegate ad operare su tale conto corrente, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 3, comma 7, della legge 13 agosto 2010, n. 136;
- IX. Copia della "Dichiarazione di avvenuto sopralluogo" effettuato in data anteriore alla presentazione delle offerte;
- X. In caso di subappalto, dichiarazione di voler ricorrere al subappalto, contenente indicazione della quota parte subappaltabile, nei limiti massimi di cui al secondo comma dell'art. 118 del Decreto Legislativo n. 163/2006;
- XI. Cauzione provvisoria o, a scelta dell'offerente, fideiussione prestate secondo i termini, le modalità e le condizioni di cui all'articolo 75 del Decreto Legislativo n. 163/2006, pari al 2% dell'importo massimo impegnato, di cui all'articolo 7 (1.680/00 euro). L'importo della garanzia è ridotto del 50% per le imprese concorrenti in possesso di certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000 Vision, rilasciata da organismi accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISOTEC 17000.
- Tale deposito cauzionale provvisorio dovrà garantire, altresì, a pena di esclusione, il pagamento in favore della Stazione Appaltante della sanzione pecuniaria di cui agli art. 38 comma 2 bis e 46 comma 1 ter del Decreto Legislativo n. 163/2006, nella misura pari all'1/mille dell'importo dell'appalto, pari ad € 80/00. Copia delle eventuali certificazioni del sistema di qualità conformi alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000 Vision (o superiore) rilasciata dagli organismi indicati al precedente punto XI;
- XII. Due referenze bancarie rese in originale su carta intestata dell'Istituto di credito;
- XIII. Dichiarazione ex art. 47 del D.P.R. n. 445 del 2000 attestante che il fatturato globale dell'impresa realizzato nel triennio 2012-2014 non è inferiore a € 168.000/00 e l'importo relativo ai servizi analoghi a quelli oggetto della gara, realizzati nel medesimo triennio, non è inferiore a € 84.000/00. **Si precisa che la presente dichiarazione è richiesta ai fini di garantire alla Stazione Appaltante che gli operatori economici concorrenti possiedano un'organizzazione aziendale che permetta loro di svolgere adeguatamente i servizi oggetto dell'appalto;**
- XIV. Dichiarazione ex art. 47 del D.P.R. n. 445 del 2000 contenente indicazione del CCNL applicato in azienda, nonché delle matricole INPS ed INAIL assegnate all'Azienda, unitamente alle relative sedi di appartenenza;
- XV. Dichiarazione ex art. 47 del D.P.R. n. 445 del 2000 attestante che l'operatore economico ha ottemperato al disposto della Legge 12 marzo 1999, n. 68 art 17, ovvero che l'operatore economico non è assoggettabile agli obblighi derivanti dalla legge n. 68/1999;
- XVI. Elenco dei principali servizi o delle principali forniture prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, in conformità a quanto previsto alla lettera c) dell'articolo 12;
- XVII. Dichiarazione sostitutiva di atto notorio redatta ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del DPR n.445 del 28/12/2000 sottoscritta dal legale rappresentante (con allegata copia di un documento d'identità in corso di validità):
- aa) di non avere riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;
- bb) di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;

XVIII. Dichiarazione ex art. 47 del d.p.r. 445 del 2000 con cui si attesti il possesso da parte dell'impresa del documento di valutazione dei rischi di cui all'articolo 17, comma 1, lettera a), del Decreto Legislativo n. 81/2008, nonché l'indicazione del nominativo del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione.

La documentazione può essere sottoscritta anche da un Procuratore della Società. In tal caso, deve essere allegata copia della relativa procura generale o speciale o altro documento da cui evincere i poteri di rappresentanza.

Ogni dichiarazione resa dal legale rappresentante ex art. 47 del D.P.R. n 445 del 2000 deve essere corredata di un valido documento di identità del dichiarante, pena l'inefficacia della dichiarazione e la conseguente esclusione dalla gara.

Nel caso di avvalimento di cui all'articolo 49 del decreto, legislativo 12 aprile 2006, n 163, la documentazione di cui al punto precedente, numeri da I a XIX, dovrà essere presentata anche dall'impresa ausiliaria. Ricorrendo tale ipotesi, l'Impresa ausiliaria dovrà presentare, altresì, la dichiarazione sottoscritta dal Legale Rappresentante, con cui si obbliga verso il Concorrente e verso la Stazione Appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il Concorrente.

L'Impresa ausiliaria dovrà, infine, produrre copia autentica del contratto con cui si obbliga nei confronti del Concorrente a fornire i requisiti ed a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto.

A pena di esclusione, non è consentito- ai sensi dell'art. 49 comma 8 del Decreto Legislativo n. 163/2006 che dello stesso operatore economico si avvalga più di un concorrente.

E' vietata, altresì, la partecipazione alla medesima gara dell'ausiliaria e dell'operatore economico che si avvale dei requisiti della medesima ausiliaria.

Nell'ipotesi in cui gli atti di gara siano sottoscritti dal procuratore dell'operatore economico concorrente quest'ultimo dovrà presentare a pena di esclusione copia della procura.

16. Procedura di valutazione delle offerte

La valutazione delle offerte sarà effettuata da apposita Commissione Giudicatrice che redigerà verbali di gara e, se necessario, può invitare i Concorrenti a completare o fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati. La Commissione Giudicatrice si riserva, inoltre, la facoltà di richiedere, durante i propri lavori, consulenza ed assistenza.

La Commissione Giudicatrice procederà alla valutazione con le seguenti modalità:

- nel giorno e nell'ora stabiliti si procederà all'apertura dei plichi contenenti le tre buste sopra indicate;

- si procederà in seduta pubblica all'apertura della busta contenente la documentazione amministrativa ed alla verifica e valutazione della documentazione ivi contenuta;
- successivamente alle valutazioni di cui sopra, il Responsabile del Procedimento comunicherà alle imprese gli eventuali motivi di esclusione;
- la Commissione Giudicatrice procederà all'apertura in seduta pubblica della busta contenente l'offerta tecnica, procedendo alla relativa valutazione in una o più sedute segrete e riservate;
- la Commissione Giudicatrice procederà all'apertura in seduta pubblica della busta contenente l'offerta economica, procedendo alla relativa valutazione ed alla verifica di eventuali anomalie delle offerte presentate. Al termine della fase di valutazione delle offerte, redigerà una graduatoria provvisoria;
- il Responsabile del Procedimento procederà a verificare il possesso dei requisiti di capacità economico finanziaria e tecnico organizzativi relativamente al Concorrente risultato aggiudicatario ed a quello che lo segue in graduatoria, ai sensi dell'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163, mediante l'utilizzo del Sistema AVCPASS.

L'apertura dei plichi pervenuti in tempo utile avverrà in seduta pubblica presso la sede legale della Stazione Appaltante. Alla seduta pubblica sarà ammesso un delegato per ciascuna offerta ricevuta, il cui nominativo dovrà essere comunicato entro le ore 16.00 del giorno precedente rispetto a quello fissato per le singole operazioni di gara, all'indirizzo di posta elettronica di cui al successivo articolo 25 del presente Disciplinare. Tutte le comunicazioni relative alle date dei lavori della Commissione Giudicatrice saranno pubblicate sul sito internet aziendale della Stazione Appaltante, indicato all'articolo 1 del presente Disciplinare di gara, Sezione Bandi/Avvisi.

17. Disposizioni in materia di soccorso istruttorio.

Le dichiarazioni ed i documenti possono essere oggetto di richieste di chiarimenti da parte della Stazione Appaltante con i limiti e alle condizioni di cui all'art. 46 del Decreto Legislativo n. 163/2006.

La mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale delle dichiarazioni e della documentazione richiesta dal presente Disciplinare di gara obbliga l'operatore economico concorrente che vi ha dato causa al pagamento, in favore della Stazione Appaltante, della sanzione pecuniaria stabilita al punto XI dell'articolo 15 del presente Disciplinare di gara.

In tal caso, sarà assegnato all'operatore economico concorrente un termine di 5 (cinque) giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie. Il mancato, inesatto o tardivo adempimento alla richiesta della Stazione Appaltante, formulata ai sensi dell'art. 38, comma 2 bis e dell'art. 46, comma 1 e comma 1 ter del Decreto Legislativo n. 163/2006, costituisce causa di esclusione, fatto salvo il pagamento della sanzione.

18. Aggiudicazione definitiva. Riserva di aggiudicazione.

L'aggiudicazione definitiva diviene efficace dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti di carattere generale e di capacità economico finanziaria e di capacità tecnico organizzativa, effettuata nei confronti dell'operatore economico aggiudicatario.

A tal fine si procederà tramite il Sistema AVCPass all'acquisizione della seguente documentazione:

- a) Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC);
- b) Ottemperanza alla Legge n. 68/1999 sul collocamento dei disabili;
- c) Casellario Giudiziale Generale, ai sensi dell'articolo 39 del DPR n° 313/2002;
- d) Certificazione di regolarità fiscale rilasciata dagli Uffici competenti;
- e) Certificato di vigenza in corso di validità.

La gara sarà ritenuta valida anche in presenza di un'unica offerta. In ogni caso la Stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 81 comma 3, del Decreto Legislativo n. 163 del 2006, si riserva di non procedere all'aggiudicazione se l'offerta non risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

Ai sensi del comma 9 dell'art. 75 del Decreto Legislativo n. 163/2006, la Stazione Appaltante provvederà allo svincolo della cauzione provvisoria prestata da parte dei concorrenti non aggiudicatari secondo quanto indicato nel suddetto articolo.

19. Subappalto

E' consentito subappaltare a terzi l'esecuzione dei servizi oggetto del presente Disciplinare, secondo i limiti di percentuale e le modalità specificate nell'art. 118 del Decreto Legislativo n. 163 del 2006. L'operatore economico concorrente dovrà indicare il ricorso al subappalto all'atto dell'offerta, pena la mancata autorizzazione al subappalto.

Nel caso di autorizzazione al subappalto, è fatto obbligo all'appaltatore di trasmettere copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti al subappaltatore, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento eseguito dalla Stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 118 del Decreto Legislativo n. 163/2006. Qualora gli affidatari non trasmettano le fatture quietanzate del subappaltatore entro il predetto termine, la Stazione Appaltante sospenderà il successivo pagamento a favore degli affidatari.

20. Divieto di cessione del contratto

E' vietato cedere anche parzialmente il contratto assunto, sotto la comminatoria dell'immediata risoluzione del contratto, salvo i maggiori danni accertati.

21. Cauzione definitiva

L'aggiudicatario dovrà presentare, prima della stipula del contratto, la cauzione definitiva nelle modalità previste dall'art. 113 del Decreto Legislativo 163/2006 e s.m.i.

La cauzione definitiva è prestata a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi contrattuali e della regolare esecuzione del servizio, con fidejussione bancaria o polizza assicurativa di importo pari al 10 per cento dell'importo contrattuale. La garanzia fideiussoria prestata dovrà essere incondizionata, prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e sua operatività, entro 15 giorni dalla richiesta scritta dell'Ente.

La mancata prestazione della cauzione comporta la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte della Stazione Appaltante, che aggiudica l'appalto al Concorrente che segue in graduatoria.

La cauzione definitiva sarà svincolata decorsi 180 giorni dalla scadenza del periodo di valenza contrattuale.

In caso di decurtazione dell'ammontare della cauzione definitiva, l'aggiudicatario è obbligato a reintegrare l'importo originario della somma garantita entro 10 giorni naturali e consecutivi dall'avvenuta escussione e, ove ciò non avvenga entro i termini previsti, la Stazione Appaltante avrà facoltà di recedere dal contratto, con le conseguenze previste per i casi di recesso dal presente Disciplinare.

La garanzia dovrà avere validità non inferiore alla durata contrattuale.

22. Accettazione delle condizioni

Con il solo fatto della presentazione dell'offerta si intendono accettate da parte del Concorrente aggiudicatario tutte le condizioni di cui al presente Disciplinare di gara

23. Richiesta di ulteriore documentazione

Prima della sottoscrizione dell'incarico potrà essere richiesta all'impresa aggiudicataria da parte di Italia Lavoro S.p.A. ulteriore documentazione tecnica e amministrativa e relativa alla sicurezza.

24. Informazioni supplementari.

Per ulteriori informazioni in merito ai contenuti del presente appalto è possibile contattare esclusivamente a mezzo di posta elettronica l'indirizzo: ufficiogaresottosoglia@italialavoro.it, entro e non oltre le ore 12 del giorno 05/02/2016.

Le richieste di chiarimenti dovranno essere formulate esclusivamente in lingua italiana: le relative risposte e/o eventuali informazioni saranno pubblicate in forma anonima nella Sezione Bandi, Avvisi e Chiarimenti dell'indirizzo internet www.italialavoro.it.

La Stazione Appaltante non fornirà risposte ai quesiti pervenuti successivamente al termine indicato.

25. Comunicazioni.

Tutte le comunicazioni e tutti gli scambi di informazione tra la Stazione Appaltante e gli operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese al domicilio eletto, agli indirizzi di posta elettronica certificati indicati da dagli operatori economici stessi, il cui utilizzo sia stato espressamente autorizzato dal partecipante, ai sensi dell'articolo 79, comma 5 bis del decreto legislativo 12 aprile 2006, n° 163. Ai sensi del predetto articolo 79, comma 5 del Decreto Legislativo n° 163/2006, nonché dell'articolo 6 del Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n° 82, in caso di indicazione da parte dell'operatore economico di un indirizzo PEC, le comunicazioni saranno effettuate in via esclusiva attraverso PEC.

Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC fornito oppure problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione dovranno essere tempestivamente segnalate alla Stazione Appaltante. In caso contrario, la Stazione Appaltante declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di avvalimento, le comunicazioni recapitate all'offerente, si intendono validamente rese a tutti gli operatori economici ausiliari.

26. Organismo Responsabile della Procedura di ricorso.

Avverso al presente Disciplinare di gara è ammesso ricorso presso il Tribunale Amministrativo della Regione Lazio, entro e non oltre 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione sulla GURI da del presente Disciplinare di gara.

Indice allegati:

- 1) Elenco delle sedi d'Italia Lavoro S.p.A.
- 2) Format dichiarazione di sopralluogo
- 3) Patto d'integrità

Italia Lavoro SpA



ALLEGATO 1

REGIONE /UNITA' TERRITORIALI	INDIRIZZO
LOMBARDIA	
MILANO	Via G. Mazzini, 7
PIEMONTE	
TORINO	Corso V. Emanuele II, 2
LIGURIA	
GENOVA	Piazza della Nunziata, 5
EMILIA ROMAGNA	
BOLOGNA	Via Persicetana Vecchia, 26
FRIULI VENEZIA GIULIA	
TRIESTE	Via S.Francesco, 37
VENETO	
MESTRE	Viale Ancona, 22
TOSCANA	
FIRENZE	Viale Matteotti, 28/c
UMBRIA	
PERUGIA	Via Campo di Marte, 9
LAZIO	
ROMA	Via G. del Monte, 60
SARDEGNA	
CAGLIARI	Via Mameli, 228
ABRUZZO	
PESCARA	Via Passolanciano, 75
MARCHE	
ASCOLI PICENO	Via Kennedy, 34
MOLISE	
CAMPOBASSO	Via G. Garibaldi, 27
PUGLIA	
BARI	Via Amendola, 166/5
BASILICATA	
POTENZA	Via della Tecnica, 5
CAMPANIA	
NAPOLI	Via G. Porzio Is.G5
CALABRIA	
CATANZARO	Via F. Massara, 22
SICILIA	
PALERMO	Via Marchese di Villabianca, 98

Dichiarazione di avvenuto sopralluogo

La sottoscritta Impresa ha effettuato in data odierna il sopralluogo presso gli uffici di Italia Lavoro S.p.A sita in Roma, Via Guidubaldo del Monte n.60, alla presenza e con l'assistenza di personale messo a disposizione da Italia Lavoro S.p.A.

Il sopralluogo ha consentito alla scrivente Impresa di prendere piena conoscenza dello stato dei luoghi e dei condizionamenti derivanti dal permanere dell'attività lavorativa. L'offerta che eventualmente la scrivente presenterà per la gara in oggetto sarà quindi formulata sulla base di tale puntuale ed approfondita conoscenza delle situazioni di fatto e dei condizionamenti suindicati e pienamente consapevole di ogni ulteriore aspetto, anche operativo, che dovesse derivarne, rinunciando espressamente sin d'ora ad avanzare, con riferimento a tali situazioni, qualsiasi richiesta, obiezione e/o eccezione relativamente all'esecuzione delle attività eventualmente da acquisire in appalto, ulteriori rispetto a quelle contrattualmente previste.

La scrivente Impresa dichiara espressamente che nel corso del sopralluogo sono state fornite tutte le informazioni e gli elementi atti a consentire una piena valutazione di ogni elemento influente sulla valutazione degli oneri correlati all'esecuzione delle attività oggetto dell'appalto e sulle loro modalità di esecuzione, nonché di aver ricevuto le planimetrie descrittive dell'immobile .

La presente dichiarazione, in duplice copia, è sottoscritta dall'Impresa e da Italia Lavoro S.p.A.

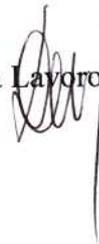
Una copia viene restituita all'Impresa per la sua allegazione all'offerta, se presentata.

Un'altra copia resta a Italia Lavoro S.p.A. per ogni opportuna successiva verifica.

Roma, _____

Impresa _____

Italia Lavoro S.p.A



ALLEGATO 3

PATTO DI INTEGRITA' TRA ITALIA LAVORO E GLI OPERATORI ECONOMICI

Articolo 1

Ambito di applicazione

1. Il Patto di Integrità regola i comportamenti degli operatori economici e dei dipendenti di Italia Lavoro s.p.a. nell'ambito delle procedure di affidamento e gestione degli appalti di lavori, servizi e forniture di cui al D. Lgs. n.163/2006.
2. Il Patto stabilisce la reciproca e formale obbligazione tra Italia Lavoro e i fornitori di improntare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, nonché l'espresso impegno di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, ivi comprese le pratiche commerciali consistenti nell'erogazione da parte dei fornitori di regali o altre utilità in determinate circostanze o periodi dell'anno.
3. Il Patto di Integrità costituisce parte integrante dei contratti stipulati da Italia Lavoro s.p.a. L'espressa accettazione dello stesso costituisce condizione di ammissione alle procedure di gara ed alle procedure negoziate, nonché per l'iscrizione all'Albo/Elenco Fornitori.
4. Una copia del Patto di Integrità, sottoscritta per accettazione dal legale rappresentante dell'operatore economico concorrente, deve essere consegnata unitamente alla documentazione amministrativa richiesta ai fini sia della procedura di affidamento, sia dell'iscrizione all'Albo/Elenco. Per i consorzi ordinari o raggruppamenti temporanei l'obbligo riguarda tutti i consorziati o partecipanti al raggruppamento o consorzio.

Articolo 2

Impegni degli operatori economici nei confronti di Italia Lavoro

1. In sede di partecipazione a procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture, ovvero in sede di iscrizione ad Albi/Elenchi Fornitori, l'operatore economico:
 - 1.1 si obbliga a non ricorrere ad alcuna mediazione o altra opera di terzi finalizzata all'aggiudicazione e/o gestione del contratto
 - 1.2 dichiara di non avere influenzato il procedimento amministrativo diretto a stabilire il contenuto del bando o di altro atto equipollente al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente da parte di Italia Lavoro e di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno – e s'impegna a non corrispondere né promettere di corrispondere ad alcuno – direttamente o tramite terzi, ivi compresi i soggetti collegati o controllati, somme di denaro o altra utilità
 - 1.3 dichiara, con riferimento alla specifica procedura di affidamento o iscrizione ad Albo/Elenco Fornitori, di non avere in corso né di avere praticato intese e/o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della normativa vigente, ivi inclusi gli artt.101 e segg. del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea (TFUE) e gli artt.2 e segg. della l.287/1990, e che l'offerta è stata predisposta nel pieno rispetto della predetta normativa; dichiara altresì, che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alle procedure per limitare con mezzi illeciti la concorrenza

1.4 si impegna a segnalare a Italia Lavoro qualsiasi illecito tentativo da parte di terzi di turbare, o distorcere le fasi di svolgimento della procedura di affidamento e/o l'esecuzione del contratto

1.5 si impegna a segnalare a Italia Lavoro s.p.a. qualsiasi illecita richiesta o pretesa da parte dei dipendenti o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura di affidamento o all'esecuzione del contratto

1.6 si impegna, qualora i fatti di cui ai precedenti punti 1.4 e 1.5 costituiscano reato, a sporgere denuncia all'Autorità giudiziaria o alla polizia giudiziaria

1.7 dichiara di essere in regola rispetto alla normativa antimafia. Tale dichiarazione deve essere resa per tutti gli affidamenti, indipendentemente dal valore degli stessi

1.8 dichiara di non trovarsi in alcuna condizione di conflitto di interessi con soggetti apicali, dirigenti e funzionari di Italia Lavoro s.p.a.

1.9 dichiara di non avere nel proprio organico dipendenti o collaboratori o consulenti che abbiano precedentemente avuto un contratto di lavoro con Italia Lavoro s.p.a. (in caso contrario, indica i nominativi)

1.10 dichiara che il corrispettivo della procedura di affidamento cui concorre non supera il 100% delle entrate iscritte nell'ultimo bilancio consuntivo approvato conformemente a quanto previsto dallo statuto

1.11 si impegna a non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio ai dipendenti di Italia Lavoro coinvolti nel processo della procedura di affidamento, né di riconoscere agli stessi regali o altre utilità neanche nell'ambito di pratiche commerciali legate a festività ovvero a ricorrenze particolari.

Articolo 3

Impegni di Italia Lavoro

Italia Lavoro si obbliga a rispettare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza e ad attivare i procedimenti disciplinari nei confronti del personale a vario titolo intervenuto nel procedimento di affidamento e nell'esecuzione del contratto in caso di violazione di detti principi.

Articolo 4

Violazione del Patto di Integrità

1. La violazione è dichiarata in esito ad un procedimento di verifica in cui venga garantito adeguato contraddittorio con l'operatore economico interessato.

2. La violazione da parte dell'operatore economico, sia in veste di concorrente che di aggiudicatario, di uno degli impegni previsti dall'articolo 2 comporta:

A. l'esclusione dalla procedura di affidamento e l'incameramento della cauzione provvisoria ovvero, qualora la violazione sia riscontrata in un momento successivo all'aggiudicazione, l'applicazione di una penale dall'1% al 5% del valore del contratto;

B. la revoca dell'aggiudicazione, la risoluzione di diritto del contratto eventualmente sottoscritto ai sensi e per gli effetti dell'art.1456 del codice civile e l'incameramento della cauzione definitiva. Italia Lavoro può non avvalersi della risoluzione del contratto qualora la ritenga pregiudizievole agli interessi pubblici,

quali indicati dall'art.121, comma 2, d.lgs.104/2010.È fatto salvo in ogni caso l'eventuale diritto al risarcimento del danno;

C. Italia Lavoro segnala all'Anac l'operatore economico che abbia violato uno degli impegni previsti dall'articolo 2.

Articolo 5

Efficacia del Patto di Integrità

Il Patto di Integrità dispiega i suoi effetti fino alla completa esecuzione del contratto conseguente ad ogni specifica procedura di affidamento.

